

**Emendamento 17**

**Gunnar Beck, Markus Buchheit, Roman Haider, Laura Huhtasaari, Gilles Lebreton**  
a nome del gruppo ID

**Relazione****A9-0117/2020****Kati Piri, Christophe Hansen**

Raccomandazione del Parlamento europeo per i negoziati su un nuovo partenariato con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (2020/2023(INI))

**Proposta di raccomandazione****Paragrafo 71***Proposta di raccomandazione*

71. ***osserva con rammarico*** che il Regno Unito ha deciso che il principio della libera circolazione delle persone tra l'UE e il Regno Unito non sarà più applicato dopo il periodo di transizione; ***insiste sulla necessità che il futuro partenariato includa disposizioni ambiziose in merito alla circolazione delle persone, sulla base della piena reciprocità e della non discriminazione tra gli Stati membri; ribadisce che l'accesso del Regno Unito al mercato interno deve essere commisurato agli impegni assunti per facilitare la mobilità delle persone; sottolinea che il regime di attraversamento delle frontiere non dovrebbe creare un gravoso ostacolo amministrativo o finanziario;***

*Emendamento*

71. ***constata*** che il Regno Unito ha deciso che il principio della libera circolazione delle persone tra l'UE e il Regno Unito non sarà più applicato dopo il periodo di transizione; ***ricorda che la politica migratoria rientra nella sfera di competenza della riacquisita sovranità politica del Regno Unito;***

Or. en

16.6.2020

A9-0117/18

**Emendamento 18**

**Gunnar Beck, Markus Buchheit, Roman Haider, Laura Huhtasaari, Gilles Lebreton**

a nome del gruppo ID

**Relazione**

**A9-0117/2020**

**Kati Piri, Christophe Hansen**

Raccomandazione del Parlamento europeo per i negoziati su un nuovo partenariato con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (2020/2023(INI))

**Proposta di raccomandazione**

**Paragrafo 91**

*Proposta di raccomandazione*

91. insiste *sul fatto* che *il Regno Unito non può scegliere selettivamente gli elementi dell'acquis dell'UE* in materia di asilo e migrazione *che vorrebbe mantenere*;

*Emendamento*

91. insiste *sulla necessità* che *l'UE rispetti debitamente le decisioni sovrane del Regno Unito per quanto riguarda le politiche* in materia di asilo e migrazione;

Or. en

16.6.2020

A9-0117/19

### **Emendamento 19**

**Gunnar Beck, Markus Buchheit, Roman Haider, Laura Huhtasaari, Marco Campomenosi, Gilles Lebreton**  
a nome del gruppo ID

### **Relazione**

**A9-0117/2020**

**Kati Piri, Christophe Hansen**

Raccomandazione del Parlamento europeo per i negoziati su un nuovo partenariato con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (2020/2023(INI))

### **Proposta di raccomandazione Considerando F**

#### *Proposta di raccomandazione*

F. considerando che ***il futuro accordo dovrebbe essere integrato in un quadro di governance generale e che*** la Corte di giustizia dell'UE (CGUE) ***dovrebbe essere l'unico organismo responsabile dell'interpretazione del diritto*** dell'UE;

#### *Emendamento*

F. considerando che ***non è opportuno chiedere a nessun paese, e ancor meno a un paese terzo ormai sovrano come il Regno Unito, di sottostare alla giurisdizione di un tribunale come*** la Corte di giustizia dell'UE (CGUE), ***che è stata accusata persino dalla massima autorità giurisdizionale di uno Stato membro dell'UE, ossia il Bundesverfassungsgericht della Germania, nella sua recente sentenza sulla BCE, di essere incline a "contraddire" il proprio approccio metodologico se opportuno, di non rispettare il principio di attribuzione delle competenze sancito dai trattati dell'UE e di ignorare pressoché a piacimento la propria giurisprudenza;***

Or. en

16.6.2020

A9-0117/20

**Emendamento 20**

**Markus Buchheit, Marco Campomenosi, Roman Haider, Thierry Mariani, Jérôme Rivière, Gilles Lebreton**  
a nome del gruppo ID

**Report**

**A9-0117/2020**

**Kati Piri, Christophe Hansen**

Raccomandazione del Parlamento europeo per i negoziati su un nuovo partenariato con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (2020/2023(INI))

**Proposta di raccomandazione**

**Paragrafo 3 bis (nuovo)**

*Proposta di raccomandazione*

*Emendamento*

***3 bis. rileva con grande preoccupazione che l'approccio della Commissione ai negoziati mette a repentaglio gli interessi delle imprese europee, in ragione del suo desiderio tendenzioso di punire il Regno Unito per la sua scelta sovrana di recedere dall'Unione europea piuttosto che essere guidato dagli interessi del mercato europeo, degli esportatori e investitori europei e dagli interessi economici globali degli Stati membri dell'UE;***

Or. en

16.6.2020

A9-0117/21

**Emendamento 21**

**Markus Buchheit, Marco Campomenosi, Roman Haider, Thierry Mariani, Jérôme Rivière, Gilles Lebreton**  
a nome del gruppo ID

**Relazione**

**A9-0117/2020**

**Kati Piri, Christophe Hansen**

Raccomandazione del Parlamento europeo per i negoziati su un nuovo partenariato con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (2020/2023(INI))

**Proposta di raccomandazione  
Paragrafo 31 bis (nuovo)**

*Proposta di raccomandazione*

*Emendamento*

*31 bis. sottolinea che il Regno Unito è un partner economico fondamentale per gli Stati membri dell'UE; fa osservare che numerosi Stati membri dell'UE non esportano nel Regno Unito e che la ricerca di una soluzione che soddisfi tutte le parti è una priorità intesa a garantire il rispetto e la tutela degli interessi degli esportatori e degli investitori dell'UE; sottolinea l'importanza e i vantaggi dell'integrazione dei mercati e della prossimità geografica, che si traducono in migliori sbocchi di mercato per le PMI, costi inferiori e un minore impatto ambientale imputabile al trasporto merci;*

Or. en

**Emendamento 22**

**Markus Buchheit, Marco Campomenosi, France Jamet, Thierry Mariani, Jérôme Rivière, Gilles Lebreton**  
a nome del gruppo ID

**Relazione****A9-0117/2020****Kati Piri, Christophe Hansen**

Raccomandazione del Parlamento europeo per i negoziati su un nuovo partenariato con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (2020/2023(INI))

**Proposta di raccomandazione**  
**Paragrafo 32**

*Proposta di raccomandazione**Emendamento*

32. prende atto che il Regno Unito ha scelto di stabilire il suo futuro partenariato economico e commerciale con l'UE sulla base un accordo di libero scambio globale ("Comprehensive Free Trade Agreement"), come previsto dal documento pubblicato dal governo del Regno Unito il 27 febbraio 2020 dal titolo "The Future Relationship with the EU – the UK's Approach to Negotiations" (Le future relazioni con l'UE – l'approccio del Regno Unito ai negoziati); sottolinea che, sebbene il Parlamento sostenga l'UE nella costruttiva negoziazione di un ALS equilibrato, ambizioso e globale con il Regno Unito, per sua natura un ALS non sarà mai equivalente a un commercio senza ostacoli; condivide la posizione delineata nelle direttive di negoziato, adottata congiuntamente dai 27 Stati membri, secondo cui la portata e l'ambizione di un ALS che l'UE potrebbe accettare è subordinata e deve essere direttamente collegata all'accettazione da parte del Regno Unito di disposizioni complete, vincolanti e applicabili sulle condizioni di parità, date le dimensioni, la vicinanza geografica, l'interdipendenza e i legami economici e l'integrazione dei mercati, nonché alla conclusione di un accordo bilaterale sulla pesca quale parte integrante del partenariato;

32. prende atto che il Regno Unito ha scelto di stabilire il suo futuro partenariato economico e commerciale con l'UE sulla base un accordo di libero scambio globale ("Comprehensive Free Trade Agreement"), come previsto dal documento pubblicato dal governo del Regno Unito il 27 febbraio 2020 dal titolo "The Future Relationship with the EU – the UK's Approach to Negotiations" (Le future relazioni con l'UE – l'approccio del Regno Unito ai negoziati); sottolinea che, sebbene il Parlamento sostenga l'UE nella costruttiva negoziazione di un ALS equilibrato, ambizioso e globale con il Regno Unito, per sua natura un ALS non sarà mai equivalente a un commercio senza ostacoli; condivide la posizione delineata nelle direttive di negoziato, adottata congiuntamente dai 27 Stati membri, secondo cui la portata e l'ambizione di un ALS che l'UE potrebbe accettare è subordinata e deve essere direttamente collegata all'accettazione da parte del Regno Unito di disposizioni complete, vincolanti e applicabili sulle condizioni di parità, date le dimensioni, la vicinanza geografica, l'interdipendenza e i legami economici e l'integrazione dei mercati, nonché alla conclusione di un accordo bilaterale sulla pesca quale parte integrante del partenariato; ribadisce che è

ribadisce che è impossibile concludere un accordo commerciale tra l'UE e il Regno Unito senza contemplare un accordo sulla pesca completo, sostenibile, bilanciato e a lungo termine, ***che sostenga il proseguimento in condizioni ottimali dell'attuale accesso alle acque, alle risorse e ai mercati, in conformità dei principi della politica comune della pesca (PCP), e*** che sia adottato prima della fine del periodo di transizione;

impossibile concludere un accordo commerciale tra l'UE e il Regno Unito senza contemplare un accordo sulla pesca completo, sostenibile, bilanciato e a lungo termine, ***salvaguardando l'accesso reciproco alle acque e alle risorse alieutiche, con l'obiettivo di difendere le attività, le risorse e i mercati di pesca esistenti,*** che sia adottato prima della fine del periodo di transizione;

Or. en

16.6.2020

A9-0117/23

**Emendamento 23**

**Markus Buchheit, Marco Campomenosi, Roman Haider, Thierry Mariani, Jérôme Rivière, Gilles Lebreton**  
a nome del gruppo ID

**Relazione**

**A9-0117/2020**

**Kati Piri, Christophe Hansen**

Raccomandazione del Parlamento europeo per i negoziati su un nuovo partenariato con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (2020/2023(INI))

**Proposta di raccomandazione  
Paragrafo 32 bis (nuovo)**

*Proposta di raccomandazione*

*Emendamento*

***32 bis. sottolinea che i presupposti inderogabili e le prerogative che la Commissione esige dal Regno Unito sono assai più severi di quelli richiesti in passato ad altri paesi partner in sede di conclusione di accordi commerciali; rileva con profondo rammarico che la Commissione sta cercando, come misura punitiva, di imporre al Regno Unito requisiti più rigorosi, come ad esempio l'integrazione della legislazione dell'UE, che non è mai stata richiesta nell'ambito degli ultimi accordi commerciali conclusi con il Canada, il Vietnam o Singapore;***

Or. en



**Emendamento 24**

**Markus Buchheit, Marco Campomenosi, Roman Haider, Thierry Mariani, Jérôme Rivière, Gilles Lebreton**  
a nome del gruppo ID

**Relazione****A9-0117/2020****Kati Piri, Christophe Hansen**

Raccomandazione del Parlamento europeo per i negoziati su un nuovo partenariato con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (2020/2023(INI))

**Proposta di raccomandazione  
Paragrafo 35***Proposta di raccomandazione*

35. ricorda che l'impegno continuo condiviso per il conseguimento di un obiettivo di contingenti tariffari a dazio zero nel quadro delle relazioni commerciali rimane una condizione essenziale per la tempestiva conclusione di un accordo entro i tempi estremamente ridotti che il Regno Unito stesso ha imposto a tali negoziati, in particolare dal momento che l'esperienza precedente ha dimostrato chiaramente che un negoziato per linee tariffarie potrebbe richiedere diversi anni; esprime preoccupazione per l'intenzione del governo del Regno Unito di allontanarsi da tale obiettivo; sottolinea che i prodotti agricoli sarebbero probabilmente i più colpiti, visto che le restanti linee tariffarie per le quali non sono previsti dazi zero negli ASL colpiscono solitamente questo settore; ribadisce a tale riguardo che, indipendentemente dall'eliminazione di una percentuale pari o inferiore al 100 % delle linee tariffarie, ciò non modificherà la richiesta dell'UE di solide condizioni di parità; ribadisce che le disposizioni in materia di condizioni di parità devono mantenere le norme ambientali, sociali e occupazionali a livelli ugualmente elevati nel tempo, basandosi su norme internazionali e dell'UE adeguate e

*Emendamento*

35. ricorda che l'impegno continuo condiviso per il conseguimento di un obiettivo di contingenti tariffari a dazio zero nel quadro delle relazioni commerciali rimane una condizione essenziale per la tempestiva conclusione di un accordo entro i tempi estremamente ridotti che il Regno Unito stesso ha imposto a tali negoziati, in particolare dal momento che l'esperienza precedente ha dimostrato chiaramente che un negoziato per linee tariffarie potrebbe richiedere diversi anni; esprime preoccupazione per l'intenzione del governo del Regno Unito di allontanarsi da tale obiettivo; sottolinea che i prodotti agricoli **e le indicazioni geografiche (IG) che si applicano ai prodotti agricoli, agli alimenti e alle bevande provenienti dall'UE** sarebbero probabilmente i più colpiti, visto che le restanti linee tariffarie per le quali non sono previsti dazi zero negli ASL colpiscono solitamente questo settore; ribadisce a tale riguardo che, indipendentemente dall'eliminazione di una percentuale pari o inferiore al 100 % delle linee tariffarie, ciò non modificherà la richiesta dell'UE di solide condizioni di parità; ribadisce che le disposizioni in materia di condizioni di parità devono mantenere le norme ambientali, sociali e occupazionali a livelli ugualmente

pertinenti e includendo meccanismi appropriati per garantire un'attuazione efficace a livello nazionale, nonché includere un quadro solido e completo in materia di concorrenza e controllo degli aiuti di Stato che impedisca indebite distorsioni degli scambi e della concorrenza, anziché fare riferimento unicamente alle sovvenzioni, come purtroppo fa il Regno Unito;

elevati nel tempo, basandosi su norme internazionali e dell'UE adeguate e pertinenti e includendo meccanismi appropriati per garantire un'attuazione efficace a livello nazionale, nonché includere un quadro solido e completo in materia di concorrenza e controllo degli aiuti di Stato che impedisca indebite distorsioni degli scambi e della concorrenza, anziché fare riferimento unicamente alle sovvenzioni, come purtroppo fa il Regno Unito;

Or. en